



*Felice Casorati, L'attesa, 1921. Tempera su tela, 137x127 cm.  
Torino, Collezione Casorati.*



*Mario Sironi,  
Periferia, 1922.  
Olio su tela, 60x78 cm.  
Venezia, Collezione privata.*



Carlo Carrà, *Il pino sul mare*, 1921.  
Olio su tela, 68x57 cm. Collezione privata.

Il racconto biblico è indicato solo dal titolo, in quanto mancano elementi che consentano di identificare le figure femminili con le figlie di Loth. Carrà ha voluto piuttosto rappresentare l'**atmosfera carica di spiritualità** che il testo biblico gli ha ispirato.

L'insegnamento di Giotto è riconoscibile nei volumi essenziali delle figure femminili e del cane, nell'ambientazione spoglia, costruita attraverso pochi elementi, nella severità delle forme.

Rispetto ai dipinti giotteschi, qui prevale un'atmosfera enigmatica e sospesa, quasi misteriosa.

Un disegno preparatorio rivela numerosi ripensamenti, nelle figure e nel paesaggio, verso una progressiva, austera **essenzialità**.

Carrà ha reinterpretato i valori della pittura italiana del Trecento e del Quattrocento.



Carlo Carrà, *Le figlie di Loth*, 1919.  
Olio su tela, 110x80 cm. Collezione privata.

